



**Decreto del Direttore generale nr. 86 del 16/05/2025**

Proponente: *Antongiulio Barbaro*

*Via Vas*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Antongiulio Barbaro*

Estensore: Dr. Antongiulio Barbaro

**Oggetto:** *Costituzione dell'equipe "Grandi opere" per l'attività di supporto tecnico#scientifico agli Osservatori ambientali istituiti ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 152/2006*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE "GRANDI OPERE"	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il "Regolamento di organizzazione" di ARPAT, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05.08.2024), successivamente adeguato alla D.G.R. n. 968/2024 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024, in corso di attuazione;

Considerato che nell'ambito della realizzazione delle cosiddette "Grandi opere" ARPAT svolge attività di supporto tecnico-scientifico nelle materie di propria competenza (impatti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee, atmosfera, rumore, campi elettromagnetici, qualità ambientale delle terre e rocce da scavo) mirata alla verifica delle prescrizioni o "condizioni ambientali" - ad esempio: corretta attuazione/realizzazione delle mitigazioni ambientali previste, corretta conduzione dei monitoraggi ambientali, monitoraggio dei piani di utilizzo delle terre e rocce da scavo, evidenza di eventuale criticità, ecc. - imposte a conclusione del rispettivo procedimento di VIA o emesse successivamente dagli Osservatori ambientali istituiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, o dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010;

Visto il decreto del Direttore generale n. 38 del 05.03.2021 "Approvazione elenchi procedimenti amministrativi, supporto tecnico ed attività di controllo di ARPAT", ed in particolare l'allegato B (righe 68 e 69), con il quale viene affidato al Settore VIA/VAS il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali eventualmente costituiti ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 o dell'art. 55 della L.R. 10/2010;

Considerato, ancora, che "Atto di disciplina dell'organizzazione interna", approvato approvato con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024, in corso di attuazione, affida l'attività di supporto tecnico-scientifico agli Osservatori nazionali e regionali sulle "Grandi opere" al Settore VIA/VAS della Direzione tecnica, che opera in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture specialistiche di ARPAT secondo quanto di seguito indicato:

- ai sensi dell'art. 28 "Monitoraggio" del D.Lgs. 152/2006, con riferimento in particolare al comma 2 che prevede l'istituzione degli Osservatori ambientali «*nel caso di progetti di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi*»;
- ai sensi dell'art. 55 "Verifica di ottemperanza, monitoraggio e controlli" della L.R. 10/2010, con riferimento in particolare al comma 7 che prevede l'istituzione degli Osservatori ambientali «*nel caso di progetti compresi nella parte seconda, allegati III e IV, della D.Lgs. 152/2006, particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi*»;
- ai sensi del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 220 dell'11.07.2023 "Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori ambientali";

- nel rispetto degli atti conclusivi dei procedimenti VIA cui sono stati sottoposti i progetti per i quali sono stati istituiti gli Osservatori ambientali;
- nel rispetto dei decreti istitutivi dei diversi Osservatori ambientali;
- visti gli “Indirizzi regionali” (per ultimo quelli riferiti al periodo 2025÷2027) impartiti annualmente ad ARPAT dalla Giunta regionale della Toscana ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 30/2009 e dei conseguenti Piani di attività dell’Agenzia (i primi approvati con D.G.R. n. 1424 del 27.11.2024, il secondo adottato con decreto Direttore generale n. 25 del 07.02.2025);
- tenuto conto delle convenzioni appositamente stipulate con i proponenti i progetti per i quali sono stati istituiti i sopra menzionati Osservatori ambientali;

Richiamato quanto previsto nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), in particolare nell’ultima edizione (decreto del Direttore generale n. 15 del 31/01/2025) per le attività di supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali;

Richiamato il D.L. 22.4.2023, n. 44 (convertito con modificazioni dalla Legge 21.06.2023, n. 74) che all’art. 3, comma 4 prevede che le ARPA coinvolte nella progettazione e realizzazione delle cosiddette “Grandi opere” possono procedere alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato nel limite del 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio pluriennale asseverato dall’organo di revisione;

Tenuto conto che le “Grandi opere” in questione, in fasi diverse di realizzazione, sono riconducibili in particolare ai seguenti progetti:

- “Terza corsia A1 tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord, tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno e tratto Incisa Valdarno – Valdarno”, per il quale il MASE ha istituito il Comitato di Controllo con D.M. n. 30/2022;
- “Terza corsia A11 tratto Firenze-Pistoia”, per il quale il MASE ha istituito l’Osservatorio ambientale con D.M. 51/2022;
- “Riorganizzazione del NODO ferroviario di Firenze (passante e nuova stazione AV)”, per il quale il MASE ha istituito l’Osservatorio ambientale con D.M. 4/2022;
- “Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”, per il quale il MASE ha istituito l’Osservatorio ambientale con D.M. n. 32/2022;
- “Variante di Valico A1, opere di ripristino ambientale”, per il quale il MASE ha istituito l’Osservatorio ambientale con D.M. n. 53/2022;
- “Porto di Livorno - prima fase: piattaforma Europa”, per il quale il MASE ha istituito l’Osservatorio ambientale con D.M. n. 323/2024;

Ricordati:

- il decreto del Direttore generale n. 138 del 12.7.2024 di Indizione della Selezione pubblica per il conferimento, ai sensi dell’art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, di un incarico di Dirigente geologo con funzioni di coordinamento del supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali istituiti per le attività indicate dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 per i progetti relativi alle cosiddette “Grandi opere”;
- il decreto del Direttore generale n. 248 del 30.12.2024 con il quale, a conclusione dei lavori della sopra menzionata Selezione, è stato conferito a Luca Ranfagni, a decorrere dal 01.01.2025 e per la durata di tre anni, il previsto incarico dirigenziale a tempo determinato;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 29 del 14.2.2025 «Assunzione a tempo determinato, per tre anni, di 4 Tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro e di 1 Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia/Ingegneria per l’espletamento delle attività supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali istituiti per le attività indicate dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 per i progetti relativi alle cosiddette “Grandi opere”», e assegnati come di seguito indicato:

- 1 unità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al Dipartimento di Arezzo;
- 1 unità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al Dipartimento di Firenze;
- 1 unità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al Dipartimento di Livorno;
- 1 unità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al Settore Agenti fisici di Area Vasta Centro;
- 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia o Ingegneria; per il Settore VIA/VAS della Direzione tecnica;

Dato atto che le sopracitate 4 unità di Tecnico della prevenzione hanno preso/prenderanno servizio nel corso del mese di maggio 2025, mentre per l'unità di Collaboratore tecnico professionale sono tuttora in corso le procedure di assunzione;

Ricordato che il decreto del Direttore generale n. 29 del 14.2.2025 prevede, per le sopracitate unità di personale, «*il coordinamento funzionale del Dirigente geologo entrato in servizio presso il Settore VIA/VAS dal 1.1.2025*»;

Visto l'art. 4, commi 8, 9 e 10 del "Regolamento di organizzazione" di ARPAT, nel quale è prevista la modalità di organizzazione del lavoro in equipe per la realizzazione di progetti o lo svolgimento di specifiche attività a carattere continuativo, ricorrente o comunque di durata superiore all'anno, anche a contenuto specialistico;

Ritenuto opportuno costituire una equipe "Grandi opere" per il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali sulle stesse, composta come di seguito indicato, fatta salva la possibilità di successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento al completamento della procedura di assunzione di 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia o Ingegneria per il Settore VIA/VAS:

- Luca Ranfagni, Dirigente Geologo assegnato al Settore VIA/VAS, con funzioni di coordinatore;
- Paolo Conti, Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia assegnato al Settore VIA/VAS;
- Maria Letizia Viti, Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia assegnata al Settore VIA/VAS;
- Agnese Ciacci, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Dipartimento di Arezzo;
- Sara Dinetti, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Dipartimento di Firenze;
- Tommaso Landucci, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnato al Dipartimento di Livorno;
- Irene Cardosello, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Settore Agenti fisici di Area Vasta Centro;

Considerato che l'equipe dovrà provvedere ad attività di supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali, articolato nelle sottoelencate attività:

- valutazione istruttoria della documentazione finalizzata ad ottemperare alle prescrizioni/condizioni ambientali conclusive del procedimento di VIA;
- valutazione degli esiti del monitoraggio ambientale (atmosfera, rumore, vibrazioni come disturbo alle persone, qualità delle acque superficiali e sotterranee, qualità delle terre e rocce da scavo) come programmato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, parte integrante della documentazione facente parte del procedimento di VIA, e nel Piano di Utilizzo delle Terre di Scavo;

- partecipazione a sopralluoghi - con o senza prelievi in campo o rilievi in situ - nelle aree attraversate dalle opere e presso i cantieri preordinati alla loro realizzazione;
- gestione, diretta o a supporto degli Osservatori ambientali, di esposti e segnalazioni da parte di cittadini e loro associazioni nonché di eventuali richieste di accesso agli atti o alle informazioni ambientali (Legge 241/1990, D.P.R. 184/2006, D.Lgs. 195/2005);
- partecipazione alle sedute degli Osservatori ambientali come supporto al coordinatore dell'equipe;

Ritenuto necessario precisare le modalità di funzionamento dell'equipe, secondo le indicazioni contenute nell'apposito «Disciplinare di funzionamento dell'equipe "Grandi opere"», Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto «Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori"»;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di provvedere alla costituzione dell'equipe "Grandi opere" per l'attività di supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali, composta da:
  - Luca Ranfagni, Dirigente Geologo assegnato al Settore VIA/VAS, con funzioni di coordinatore;
  - Paolo Conti, Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia assegnato al Settore VIA/VAS;
  - Maria Letizia Viti, Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia assegnata al Settore VIA/VAS;
  - Agnese Ciacci, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Dipartimento di Arezzo;
  - Sara Dinetti, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Dipartimento di Firenze;
  - Tommaso Landucci, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnato al Dipartimento di Livorno;
  - Irene Cardosello, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro assegnata al Settore Agenti fisici di Area Vasta Centro;
2. di dare atto che l'attività dell'equipe "Grandi opere" si articola nelle sottoelencate attività:
  - valutazione istruttoria della documentazione finalizzata ad ottemperare alle prescrizioni conclusive del procedimento di VIA;
  - valutazione degli esiti del monitoraggio ambientale (atmosfera, rumore, vibrazioni come disturbo alle persone, qualità delle acque superficiali e sotterranee, qualità delle terre e rocce da scavo) come programmato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, parte integrante della documentazione facente parte del procedimento di VIA e nel Piano di Utilizzo delle Terre di Scavo;
  - partecipazione a sopralluoghi - con o senza prelievi in campo o rilievi in situ - nelle aree attraversate dalle opere e presso i cantieri preordinati alla loro realizzazione;
  - gestione, diretta o a supporto degli Osservatori ambientali, di esposti e segnalazioni da

parte di cittadini e loro associazioni nonché di eventuali richieste di accesso agli atti o alle informazioni ambientali (Legge 241/1990, D.P.R. 184/2006, D Lgs. 195/2005);

- partecipazione alle sedute degli Osservatori ambientali (per il personale di comparto come supporto al coordinatore dell'equipe);
3. di precisare che le modalità di funzionamento dell'equipe sono quelle contenute nell'apposito «Disciplinare di funzionamento dell'equipe "Grandi opere"», Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
  4. di riservarsi la possibilità di successive modifiche e integrazioni alla composizione dell'equipe "Grandi opere" e al «Disciplinare di funzionamento dell'equipe "Grandi opere"», con particolare riferimento al completamento della procedura di assunzione di 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia o Ingegneria per il Settore VIA/VAS prevista dal decreto del Direttore generale n. 29 del 14.2.2025, tuttora in corso;
  5. di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore VIA/VAS, Antongiulio Barbaro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i;
  6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo a carico di ARPAT;
  7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la più rapida operatività dell'equipe "Grandi opere" giacché diverse delle opere in oggetto sono nella piena fase di realizzazione;
  8. di notificare il presente atto al personale facente parte dell'equipe ed ai relativi Responsabili della strutture di assegnazione;

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/05/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/05/2025
- Antongiulio Barbaro , il proponente in data 13/05/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/05/2025
- Sandra Botticelli , facente funzioni del Direttore tecnico in data 14/05/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 16/05/2025

## **DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE "GRANDI OPERE"**

### **Premessa**

L'equipe "Grandi opere", per il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori ambientali (OOAA) sulle stesse, dovrà provvedere ad attività di supporto tecnico-scientifico agli OOAA per le attività indicate dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 55 della L.R. 10/2010 per i progetti relativi alle cosiddette "Grandi opere", ovvero i progetti sottoposti a VIA o verifica di assoggettabilità a VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi.

Il supporto-scientifico è articolato nelle sottoelencate attività:

- valutazione istruttoria della documentazione finalizzata ad ottemperare alle prescrizioni conclusive del procedimento di VIA;
- valutazione degli esiti del monitoraggio ambientale (atmosfera, rumore, vibrazioni come disturbo alle persone, qualità delle acque superficiali e sotterranee, qualità delle terre e rocce da scavo) come programmato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, parte integrante della documentazione facente parte del procedimento di VIA e nel Piano di Utilizzo delle Terre di Scavo;
- partecipazione a sopralluoghi - con o senza prelievi in campo o rilievi in situ - nelle aree attraversate dalle opere e presso i cantieri preordinati alla loro realizzazione;
- gestione, diretta o a supporto degli Osservatori ambientali, di esposti e segnalazioni da parte di cittadini e loro associazioni nonché di eventuali richieste di accesso agli atti o alle informazioni ambientali (Legge 241/1990, D.P.R. 184/2006, D Lgs. 195/2005);
- partecipazione alle sedute degli Osservatori ambientali (per il personale di comparto come supporto al coordinatore dell'equipe).

Di seguono si tracciano le linee generali di funzionamento dell'equipe.

### **Funzioni del personale assegnato**

Si tiene conto che, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 10 del "Regolamento di organizzazione" di ARPAT, il personale del comparto, facente parte dell'equipe, *«riferisce al dirigente responsabile del coordinamento riguardo all'organizzazione del lavoro e al raggiungimento degli obiettivi»*.

Le attività del personale assegnato all'equipe sono delineate in linea generale nel decreto istitutivo.

In particolare, pur tenendo conto che l'attività di supporto tecnico-scientifico alle attività degli OOAA risulta prioritaria per il personale assegnato all'equipe, tale personale può partecipare attivamente ad altre attività della struttura di assegnazione, in accordo tra le strutture interessate.

### **Sopralluoghi**

I sopralluoghi vengono in linea generale programmati periodicamente (indicativamente su base trimestrale) in relazione alla necessità di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e di verifica delle attività di monitoraggio ambientale; ulteriori sopralluoghi rispetto alla programmazione possono essere organizzati in caso di necessità non pianificate (ad esempio in seguito ad esposti, eventi anomali, ecc.).

I sopralluoghi sono organizzati in genere nell'ambito del coordinamento interno all'equipe e tenuto conto delle eventuali analoghe attività condotte negli stessi siti dalle strutture ARPAT di assegnazione.

Nella prima fase di tutoraggio del personale neo-assunto, ai sopralluoghi partecipa anche il personale a cui è affidata l'attività di tutoraggio individuato dalle strutture ARPAT di assegnazione.

Nei sopralluoghi finalizzati alle verifiche sulla qualità delle terre e rocce da scavo, il personale

dell'equipe supporta il personale del Dipartimento competente per territorio.

Il personale assegnato all'equipe supporta la struttura di appartenenza nelle attività di ispezione di competenza sulle stesse opere, con particolare riferimento ai controlli relativi agli atti autorizzativi relativi al corretto funzionamento dei cantieri (AUA, autorizzazione in deroga acustica).

### Attività istruttoria

L'attività istruttoria richiesta nell'ambito del supporto tecnico-scientifico agli OOAA è distinguibile in:

1. valutazione istruttoria della documentazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni;
2. valutazione istruttoria dei report periodici di monitoraggio ambientale;
3. valutazione istruttoria relativa a documenti prodotti a seguito di altre occorrenze, quali esposti ed anomalie di monitoraggio.

L'attività di cui al punto 2 viene pianificata periodicamente (indicativamente su base trimestrale), mentre quella relativa ai punti 1 e 3 viene eseguita su richiesta del rispettivo Osservatorio.

L'attività istruttoria è organizzata, come già in uso, tramite richiesta di contributo istruttorio interno alla struttura ARPAT interessata mediante le funzionalità del software "freedocs" e i documenti del Sistema di gestione (PO.SG.99.011).

### Funzioni specifiche

A titolo ricognitivo e non esaustivo, si elencano di seguito le opere - ed il tipo di attività che si delinea - sulle quali si prevede la principale attività del personale assunto a tempo determinato in forza del decreto del Direttore generale n. 29 del 14.2.2025.

PERSONALE	OPERE	ATTIVITÀ
TPA assegnato al Dipartimento di Livorno	Darsena Europa del Porto di Livorno	Contributo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione report di monitoraggio (acque superficiali, acque sotterranee, atmosfera);</li> <li>• valutazione documentazione di ottemperanza alle prescrizioni;</li> <li>• gestione esposti / accessi agli atti.</li> </ul> Supporto alle attività legate alla gestione terre e rocce da scavo. Sopralluoghi per verifica di ottemperanza alle prescrizioni e verifiche sul monitoraggio con o senza misure in contraddittorio.
TPA assegnato al Dipartimento di Arezzo	Riambientalizzazione area S. Barbara e terza corsia A1 Incisa-Valdarno	Contributo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione report di monitoraggio (acque superficiali, acque sotterranee, atmosfera);</li> <li>• valutazione documentazione di ottemperanza alle prescrizioni;</li> <li>• gestione esposti / accessi agli atti.</li> </ul> Supporto alle attività legate alla gestione terre e rocce da scavo. Sopralluoghi per verifica di ottemperanza alle prescrizioni e verifiche sul monitoraggio con o senza misure in contraddittorio.

PERSONALE	OPERE	ATTIVITÀ
TPA assegnato al Dipartimento di Firenze	Nodo AV di Firenze, terza corsia autostrada A11 Firenze-Pistoia, terza corsia A1 tratte Barberino-Firenze Nord, Firenze Sud-Incisa	Contributo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione report di monitoraggio (acque superficiali, acque sotterranee, atmosfera);</li> <li>• valutazione documentazione di ottemperanza alle prescrizioni;</li> <li>• gestione esposti / accessi agli atti.</li> </ul> Supporto alle attività legate alla gestione terre e rocce da scavo. Sopralluoghi per verifica di ottemperanza alle prescrizioni e verifiche sul monitoraggio con o senza misure in contraddittorio.
TPA assegnato al Settore Agenti fisici AV Centro	Supporto specialistico rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici sulle opere ricadenti nel territorio dell'AV Centro	Contributo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione report di monitoraggio (rumore, vibrazioni, campi EM);</li> <li>• valutazione documentazione di ottemperanza alle prescrizioni (rumore, vibrazioni, campi EM);</li> <li>• gestione esposti / accessi agli atti (a tema (rumore, vibrazioni, campi EM).</li> </ul> Sopralluoghi per verifica di ottemperanza alle prescrizioni e verifiche sul monitoraggio con o senza misure in contraddittorio

## Gestione del personale

Visto l'art. 4 (commi 8, 9 e 10) e l'art. 7 (commi 4 e 5) del "Regolamento di organizzazione" di ARPAT nonché il decreto del Direttore generale n. 107 del 22.07.2013 "Adeguamento dell'organizzazione sistema di responsabilità ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08" che stabilisce che il Responsabile della struttura di assegnazione del personale «è responsabile degli obblighi connessi alla idoneità sanitaria, alla formazione, informazione e addestramento degli operatori a lui assegnati, della fornitura della completa dotazione dei dispositivi di Protezione Individuale e collettivi afferenti alle attività da svolgere»:

- il dirigente della struttura ARPAT di assegnazione definisce e valuta gli obiettivi in cooperazione con il dirigente coordinatore dell'equipe;
- il dirigente della struttura ARPAT di assegnazione individua i fabbisogni formativi degli operatori dell'equipe, con la collaborazione del dirigente coordinatore dell'equipe;
- il dirigente della struttura ARPAT di assegnazione approva le richieste di ferie permessi ed altri istituti degli operatori dell'equipe, sentito il coordinatore dell'equipe;
- il dirigente della struttura ARPAT di assegnazione, con la collaborazione del dirigente coordinatore dell'equipe, dispone la fornitura dei DPI e abbigliamento necessari, da attuazione alle disposizioni in merito alla formazione, informazione e addestramento.